Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 697 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" INTERVENTO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ART. 105 D. LGS. 50/2016 - CUP: E97H21001140001 - CIG: 9982267B50 - CIG DERIVATO: A006A8DE80 - DITTA RED SUBAPPALTI EDILI S.R.L.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione *(DUP)* SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 *(art.151 del Dlgs. n. 267/2000 e art.10 del Dlgs. n. 118/2011)* e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto *"PIano esecutivo di gestione 2023/2025 - Assegnazione risorse finanziarie"* e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2023 avente per oggetto: *"Approvazione del piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2023/2025"*;

- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;

VISTO il protocollo, sottoscritto in data 22.11.2023, tra il Comune di Castenaso e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna, avente ad oggetto il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, finanziamento e investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO:
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 – Salute

VISTO INOLTRE

- il Decreto di finanziamento relativo al bando per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- in occasione della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 02 Aprile 2021, l'amministrazione comunale di Castenaso ha presentato istanza per il finanziamento del progetto denominato "pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor" e che successivamente nell'ambito del Decreto 04.04.2022 lo stesso Comune di Castenaso è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l'intervento suesposto;

- con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentate dell'ente e quindi "soggetto attuatore" per l'intervento in oggetto è stato accettato da parte dell'amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 160.000,00 al fine di garantire l'attuazione del progetto e far fronte agli straordinari aumenti dei costi dei materiali da costruzione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 10.000,00 al fine di garantire l'effettuazione dello scavo "assistito" così come prescritto dalla Soprintendenza Archeologica nel proprio parere espresso ed acquisito agli atti (prto. 11827 del 13.06.2023);

VISTI:

- la determinazione n. 391 del 04.09.2023 del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio, del Comune di Castenaso, avente per oggetto: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" – PROGETTO DENOMINATO "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" - PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER IL CUP: E97H21001140001", con la quale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura suddetta all'RTI tra TIPIESSE Spa con sede a Villa d'Adda, C.F. e P. I.V.A. 02890290162 (mandataria) e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. con sede a Cesena, C.F. e P. I.V.A. 00604300400 (mandante, con esecutrici Baraghini Costruzioni Generali Srl - DEA FC Srls unipersonale), che ha presentato un ribasso del 1,53%, per un importo pari ad € 1.343.545,85 di cui € 1.325.669,63 per lavori e € 17.876,22 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che

- in data 28.09.2023 è stato stipulato contratto (rep. Atti pubblici 10914) ad oggetto: atto pubblico amministrativo per l'appalto relativo al progetto denominato "PISTA CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT – CUP E97H21001140001 - CIG 9982267B50 -CIG DERIVATO A006A8DE80";
- in data 06.11.2023 è stato redatto verbale di consegna dei lavori;

VISTA la richiesta pervenuta ed acquisita al protocollo generale n. 23491 del 28.11.2023 da parte di TIPIESSE Spa con sede a Villa d'Adda, C.F. e P. I.V.A. 02890290162 (mandataria), con la quale il CONSORZIO C.A.I.E.C. Soc. Coop. richiede di autorizzare il subappalto all'impresa "RED SUBAPPALTI EDILI S.R.L." C.F. e P. I.V.A. 02382810683, con sede legale in via Amerigo Vespucci n.23, 65015 a Montesilvano (PE), per opere edili come meglio specificato nella summenzionata richiesta conservata agli atti, per un ammontare complessivo stimato dei lavori pari ad € 143.497,02;

DATO ATTO che l'RTI tra TIPIESSE Spa e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP., in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto per la realizzazione delle opere previste da capitolato ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

EVIDENZIATO che, sono state eseguite a cura della stazione appaltante le opportune verifiche in ordine al possesso dei requisiti rispetto all'impresa subappaltatrice;

PRESO ATTO che l'istruttoria della presente determina è stata curata dall’Ing. Silvia Malaguti quale Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso e RUP dell’intervento;

RITENUTO di accogliere la richiesta di autorizzazione al subappalto presentata da TIPIESSE Spa e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. in favore dell’impresa “RED SUBAPPALTI EDILI S.R.L.” C.F. e P. I.V.A. 02382810683;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, di contabilità e dei contratti;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

DI AUTORIZZARE, a seguito della richiesta pervenuta ed acquisita al protocollo generale n. 23870 del 01.12.2023 da parte di TIPIESSE Spa, il CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. con sede a Cesena (FC) a subappaltare all’impresa “RED SUBAPPALTI EDILI S.R.L.” C.F. e P. I.V.A. 02382810683, con sede legale in via Amerigo Vespucci n.23, 65015 a Montesilvano (PE), per opere edili come meglio specificato nella summenzionata richiesta conservata agli atti, per un ammontare complessivo stimato dei lavori pari ad € 143.497,02;

DI DARE ATTO che tale autorizzazione non altera le modalità esecutive per le quali l’R.T.I. composta dalle imprese TIPIESSE Spa e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. si è aggiudicato l’appalto, restandone responsabile secondo i patti contrattuali e di capitolato, ai sensi dell’art. 1228 del codice civile;

DI DARE ATTO che l’ingresso dell’impresa in cantiere è subordinato alla presentazione alla stazione appaltante di tutta la documentazione inerente i piani della sicurezza;

DI DARE ATTO INOLTRE che:
- il codice unico di progetto CUP per l’intervento in oggetto è: E97H21001140001;
- il CIG derivato assunto dalla stazione appaltante è: A006A8DE80;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 con pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e del “Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Castenaso triennio 2022-24”, approvato ai sensi della Legge 190/2012, con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 28.04.2022 (*da intendersi quale riferimento in attesa della pianificazione definitiva 2023/2025)*, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l’ atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del *provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l’ atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali;*

DI DARE ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2 – subinvestimento: 1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 27/12/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)